



# Comune di Magnago

CITTA' METROPOLITANA DI MI

## SETTORE AMM.VO-ECONOMICO-FINANZIARIO

### DETERMINAZIONE N. 522 DEL 13/07/2016

#### OGGETTO:

**COSTITUZIONE DEL FONDO DESTINATO ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto sindacale - prot. n. 2000/2016 - di attribuzione di funzioni al Responsabile del Settore Amministrativo Economico Finanziario che opera sino al termine del mandato amministrativo e comunque, sino all'emanazione di nuovo decreto sindacale;

Vista la deliberazione C.C. n. 23 del 30/07/2012;

Visto:

- la deliberazione C.C. N. 8 del 07/04/2016 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) , Piano Opere Pubbliche e Bilancio di Previsione 2016/2018";
- la deliberazione N. 55 del 28/04/2016 ad oggetto: "Art. 169 del D.Lgs. 267/2000 – Piano Esecutivo di Gestione, Piano degli obiettivi e Piano delle Performance 2016/2018 – Approvazione";
- i successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2016;
- la delibera Giunta Comunale N. 78 del 07.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Direttive per contrattazione e integrazione delle risorse decentrate per l'anno 2016";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità;

Premesso che il Comune di Magnago ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Patto di Stabilità" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01.04.99 e successive integrazioni, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Responsabile Area Risorse Umane;

Ritenuto, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per l'anno 2016;

Considerato che:

- l'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, e dai successivi incrementi stabili alle risorse vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- ai sensi delle dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.1.2004, n. 4 del CCNL 9.5.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009, il fondo viene incrementato di € 2.228,35 per integrare l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dai CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 CCNL 5.10.2001 che prevede che "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio", è prevista una integrazione pari a € 5.226,13;
- ai sensi dell'art. 14 comma 3 del CCNL 1.4.1999 si inseriscono le somme per la riduzione stabile del fondo dello straordinario per € 557,25;
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2016 ai sensi dell'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 risultano pertanto essere pari ad € 127.041,56;

Preso atto che:

- è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sottoposte al limite dell'anno 2015, di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 e pertanto vengono stanziare:
- ai sensi dell'art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), collegate alla progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuate negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente, per un importo pari ad € 10.321,83.
- l'utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse dovranno essere espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 CCNL 1.4.1999;
- ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1.4.1999 le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per € 3.500,00;
- ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K CCNL 1.4.1999, le somme destinate alle attività di recupero ICI per € 3.500,00;
- ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999, le somme necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale coinvolto da attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti come risulta dall'obiettivo strategico "C5014" approvato nel Piano performance 2016 (gestione di attività di supporto all'ordine pubblico e per la sicurezza) per un importo pari a € 2.200,00);

- tali risorse sono destinate al finanziamento degli obiettivi contenuti nel Piano esecutivo di Gestione 2016 unitamente al Piano della Performance.  
Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

Ritenuto di integrare le risorse variabili, in base alla normativa vigente, degli importi non soggetti al limite del 2015 di cui all'art. 1 comma 236 della L 208/2015 mediante:

- iscrizione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K CCNL 1.4.1999, delle somme destinate alla cosiddetta progettazione interna ex legge 109/1994 e s.m.i. per € 1.000,00;
- iscrizione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m CCNL 1.4.1999, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari ad € 1.133,46;
- iscrizione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 CCNL 1.4.1999, delle risorse derivanti dai risparmi del Fondo risorse decentrate dell'anno precedente, pari ad € 4.652,39;

Considerato che:

- l'importo totale del fondo delle risorse variabili per l'anno 2016 risulta pari ad € 26.307,68, di cui € 19.521,83 soggette ai vincoli;
- l'importo del fondo complessivo anno 2016 risulta, pertanto, pari a € 153.349,24, di cui € 146.563,39 soggette ai vincoli;

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art.1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e s.m.i., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2016, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 18.406,36 come da determina di costituzione dell'anno 2014;

Pertanto:

- l'importo totale del fondo delle risorse stabili per l'anno 2016, ridotto delle decurtazioni per il periodo 2011-2014, risulta pari ad € 113.052,81;
- l'importo totale del fondo delle risorse variabili soggette a blocco per l'anno 2016, ridotto delle decurtazioni per il periodo 2011-2014, risulta pari ad € 15.104,22;
- l'importo del fondo complessivo 2016 prima delle decurtazioni di cui all'art. 1 c. 236 della L. 208/2015, risulta pari a € 134.942,88, di cui €128.157,03 soggette al limite 2015;

Richiamato l'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 che ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015;
- deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Vista la costituzione del fondo per l'anno 2015 che risultava (ad esclusione di: compensi destinati alla progettazione ex legge 109/1994, avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, importi di cui all'art. 15 comma 1 lett. d, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore della L. 208/2015, economie del fondo dell'anno 2014 e economie del fondo straordinario anno 2014) pari a € 128.157,03;

Vista la costituzione del fondo per l'anno 2016 che risulta (ad esclusione di: compensi destinati alla progettazione ex legge 109/1994, avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, importi di cui all'art. 15 comma 1 lett. d ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore della L. 208/2015, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente) pari a € 128.157,03;

Preso atto che il fondo 2016 (per le voci soggette al blocco della L. 208/2015) non deve essere decurtato poiché non supera il limite del fondo 2015;

Richiamata la Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della decurtazione del fondo in seguito alla riduzione del personale in servizio e della Circolare n. 15 del 30.04.2014;

Verificato che il personale in servizio presso il Comune di Magnago (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) risulta come in appresso indicato:

N° dip. 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	Media dip 2015	N° dip 1.1.2016	N° dip 31.12.2016	Media dip 2016
40,00	38,00	39,00	38,00	39,00	38,50

Considerato che la media dei dipendenti al 31.12 dell'anno corrente risulta inferiore rispetto all'anno 2015 e pertanto vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo del 1,28%. Applicando l'interpretazione ARAN avallata anche dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.13/2014 relativa al Conto annuale 2013, la decurtazione ammonta ad € 1.643,04;

Tenuto conto che qualora nel corso dell'anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, si procederà a rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015;

Considerato che:

- il totale del fondo (incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015) per l'anno 2016 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2015 e degli importi per le cessazioni è pari ad € 126.513,99;
- il totale del fondo complessivo (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015) per l'anno 2016 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2015 e degli importi per le cessazioni è pari ad € 133.299,84;

	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>
Fondo stabile	127.041,56	127.041,56
Fondo variabile soggetta al limite	19.521,83	19.521,83
Risorse fondo prima delle decurtazioni	146.563,39	146.563,39
Decurtazioni 2011/2014	18.406,36	18.406,36
<b>TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE</b>	<b>128.157,03</b>	<b>128.157,03</b>
Decurtazioni per rispetto 2015		0,00
Decurtazioni per cessazioni		1.643,04
<b>RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI</b>		<b>126.513,99</b>
Risorse variabili NON sottoposte al limite		6.785,85
<b>TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE</b>		<b>133.299,84</b>

Preso atto che risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € 87.460,20 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressione orizzontale);

Visto l'allegato prospetto di costituzione del fondo anno 2016;

### **DETERMINA**

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) di costituire il fondo risorse decentrate anno 2016, approvando l'allegato schema di costituzione;
- 2) di applicare, ai sensi dell'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 che prevede il "blocco" rispetto al fondo dell'anno 2015 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2015 e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale l'Ente;
- 3) di costituire il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 per un importo pari ad € 133.299,84;
- 4) di impegnare la somma totale relativa alla produttività ed i relativi contributi al cod. 01.11.1 del bilancio 2016, competenza missione 01, programma 11, titolo 1 , macroaggregato 101;
- 5) di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc.) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno per un importo pari ad € 87.460,20;
- 6) di confermare il Fondo per il Lavoro Straordinario, ai sensi dell'art. 14 CCNL 1.4.1999, per l'anno 2016 per un importo pari ad € 16.370,00;

- 7) che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2016 al Dirigente/Posizioni Organizzative, verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
- 8) di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione;
- 9) di dare atto infine che, ai sensi del comma 8 dell' art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio.

**Il Responsabile del Servizio  
F.to:GIANI Maria Luisa**

\*\*\*\*\*

#### **VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 5 del Regolamento di contabilità approvato, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto, anche per quanto concerne il rispetto del pareggio di bilancio e le nuove regole di finanza pubblica.

Magnago, lì 13/07/2016

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to:Giani Maria Luisa**